



COMMEMORAZIONE SOLENNE DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

16 LUGLIO | SOLENNITÀ



La sacra Scrittura esalta la bellezza del monte Carmelo, là dove il profeta Elia, ardente di zelo difendeva la purezza della fede d'Israele nel Dio vivente. In quei luoghi, all'inizio del XIII secolo ebbe giuridicamente origine l'Ordine carmelitano, sotto il titolo di Santa Maria del Monte Carmelo. Su questa montagna, presso la fonte che prende il nome dello stesso profeta verso la fine del secolo XII si stabilirono alcuni eremiti, che costruirono un oratorio in onore della Madre di Dio. Sperimentarono la materna protezione della loro celeste Patrona, la Vergine purissima che chiamarono la "sorella", prima nella pratica della vita contemplativa e poi nel dono ai fratelli delle ricchezze attinte nella comunione con Dio. Per questo furono chiamati "Fratelli di S. Maria del Monte Carmelo".

La commemorazione, celebrata già nel XIV secolo in diversi luoghi in segno di gratitudine per i tanti benefici, si propagò gradualmente in tutto l'Ordine specialmente attraverso il segno dello Scapolare, simbolo di consacrazione a lei.

ANTIFONA D'INGRESSO

A lei è data la gloria del Libano,
lo splendore del Carmelo e di Saròn.
Vedranno la gloria del Signore,
la magnificenza del nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Nel ricordo di Coei che oggi celebriamo Madre e Regina del Carmelo eleviamo a Dio il nostro inno di gratitudine, di ringraziamento. Rinnoviamo la nostra fede nella parola del

Signore riconosciamo le nostre infedeltà al Vangelo e invochiamo con fiducia la misericordia del Padre.

(Breve spazio di silenzio).

C - Signore Gesù, Verbo del Padre, nel seno della Vergine Maria tu hai assunto la nostra carne mortale. Abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Cristo Gesù, redentore del mondo, dall'alto della croce tu ci hai donato Maria come Madre. Abbi pietà di noi.

A - **Cristo Pietà.**

C - Signore Gesù, caparra della vita senza fine, tu hai proclamato beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano. Abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai onorato l'Ordine del Carmelo col titolo glorioso della beata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, concedi a noi, che ne celebriamo oggi la solenne commemorazione, di poter giungere, forti del suo aiuto, alla vetta del monte che è Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

A - Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (1 Re 18, 42-45)

Elia pregò sul monte Carmelo e il cielo diede la pioggia.

Dal primo libro dei Re.

Elia si recò alla cima del Carmelo; gettatosi a terra, pose la faccia tra le proprie ginocchia. Quindi disse al suo ragazzo: «Vieni qui, guarda verso il mare». Quegli andò, guardò e disse: «Non c'è nulla». Elia disse: «Tornaci ancora per sette volte».

La settima volta riferì: «Ecco una nuvoletta, come una mano d'uomo, sale dal mare». Elia gli disse: «Va' a dire ad Acab: Attacca i cavalli al carro e scendi perché non ti sorprenda la

pioggia!». Subito il cielo si oscurò per le nubi e per il vento; la pioggia cadde a dirotto. Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

R Ti seguiremo dovunque ci condurrà, Vergine Maria.

Signore chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte? **R**

Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,
non dice calunnia con la lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino. **R**

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio
ma onora chi teme il Signore. **R**

SECONDA LETTURA (Gal 4, 4-7)

Dio mandò il suo Figlio nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati.

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessero l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; se poi figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA (facoltativa)

Flos Carmeli
vitis florigera,
splendor coeli,
Virgo puerpera, /
singularis.

Fior del Carmelo,
vite fiorente;
luce del cielo,
sei tu soltanto / Ver-
gine Madre.

Mater mitis,
sed viri nescia,
Carmelitis
esto propitia, / Stella
maris.

O Madre mite
intemerata,
ai figli tuoi
sii propizia, / Stella
del mare.

Radix Iesse
germinans floscu-
lum,
nos adesce
tecum in saeculum /
patiaris.

Inter spinas
quae crescis lili-
um
serva puras
mentes fragilium, /
tutelarisi!

Armatura
fortis pugnantium
furunt bella,
tende praesidium /
scapularis.

Per incerta
prudens consilium,
per adversa
iuge solatium / lar-
giaris.

Mater dulcis
Carmeli domina,
plebem tuam
reple laetitia / qua
bearis.

Paradisi
clavis et ianua,
fac nos duci
quo, Mater, gloria /
coronaris.
Amen.

Ceppo di Jesse
che doni il Fiore,
a noi concedi
di rimanere / con te
per sempre.

Giglio sbaocciato
tra acute spine
conserva puri
i nostri cuori / e
dona aiuto.

Forte armatura
là dove infuria
la dura lotta:
offri a difesa / lo
Scapolare.

Per noi incerti
tu sei la guida;
a noi provati
concedi ognora /
consolazioni.

O dolce Madre,
Signora nostra:
colma del gaudio
di cui sei piena / i
figli tuoi.

O chiave e porta
del Paradiso,
fa' che giungiamo
dove di gloria / sei
coronata.
Amen.

«Ecco la tua madre!». E da quel momento il
discepolo la prese nella sua casa.
Parola del Signore

- A - Lode a te o Cristo

CREDO

**Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e
della terra, di tutte le cose visibili e in-
visibili. Credo in un solo Signore, Gesù
Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal
Padre prima di tutti i secoli.**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da
Dio vero; generato, non creato; della
stessa sostanza del Padre; per mezzo di
lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; e per opera dello Spi-
rito Santo si è incarnato nel seno della
Vergine Maria e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pila-
to, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Pa-
dre. E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti, e il suo regno
non avrà fine. Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e da la vita, e procede
dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il
Figlio è adorato e glorificato e ha parla-
to per mezzo dei profeti.**

**Credo la Chiesa, una, santa, cattolica
e apostolica. Professo un solo battesi-
mo per il perdono dei peccati. Aspetto
la risurrezione dei morti e la vita del
mondo che verrà.**

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, nella solennità di Maria
santissima, Madre del Carmelo, invociamo
Dio nostro Padre affinché per l'intercessio-
ne della Madonna spanda sull'umanità co-
piose grazie. Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore.

— Per la Santa Chiesa di Dio, che in Maria
contempla la sua Madre e il suo modello, per-

CANTO AL VANGELO

R Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e
la osservano. **R Alleluia.**

✠ VANGELO

Ecco il tuo figlio, ecco la tua madre!
(Lc II, 28)

Dal vangelo secondo Giovanni

(Gv 19, 25-27)

In quell'ora: stavano presso la croce di Gesù
sua madre, la sorella di sua madre, Maria
di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora,
vedendo la madre e lì accanto a lei il disce-
polo che egli amava, disse alla madre: «Don-
na, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo:

ché da lei apprenda ad ascoltare la divina Parola e a proclamarla agli uomini, preghiamo.

— Per quelli che invocano Maria Madre e Patrona, perché trovino in lei rifugio nelle avversità e sprone alla vita cristiana, preghiamo.

— Per l'Ordine carmelitano, perché nella festa odierna approfondisca il significato della sua vocazione di testimonianza di preghiera e santità di vita, preghiamo.

— Per tutti quelli che portano lo scapolare come segno di consacrazione e di speranza, perché imparino a imitare le virtù della Madonna e diano con le opere un'autentica testimonianza evangelica, preghiamo.

O Signore, ascolta la preghiera della tua Chiesa, e per l'intercessione della Vergine Maria, Madre del Carmelo, concedici quanto ti abbiamo chiesto.

Per Cristo nostro Signore.



LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, l'offerta che ti presentiamo nella solenne memoria della Beata Vergine Maria: perché imitando la sua carità nel tuo servizio, possiamo unirci intimamente all'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE

E' veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno: noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella Solennità della Vergine Maria, madre del Carmelo. Umile ancella accolse la tua parola e la custodì nel suo cuore, mirabilmente unita al mistero della redenzione, perseverò con gli Apostoli in preghiera nell'attesa dello Spirito Santo.

Madre spirituale di tutti gli uomini veglia con amore sulla moltitudine dei figli e risplende, segno di consolazione e di sicura speranza, sul nostro cammino verso il Monte della sua Gloria. In lei come una perfetta immagine,

noi vediamo realizzato quello che desideriamo e speriamo d'essere nella Chiesa.

Per questo dono della tua benevolenza uniti agli angeli e ai santi innalziamo a te il nostro canto e proclamiamo la tua lode:

Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Maria serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, la comunione col prezioso corpo e sangue del tuo Figlio, dono mirabile del tuo amore, fortifichi e renda fedeli imitatori delle virtù della beata Vergine Maria coloro che si sono consacrati al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Dio onnipotente, che ha posto l'Ordine del Carmelo e tutti voi sotto la protezione di Maria, vi riempia di gioia nella celebrazione di questa festa. **Amen.**

C - Vi conceda la grazia di meditare nei vostri cuori la Parola e di proclamarla con la vostra vita per essere nel mondo un'immagine viva di Maria. **Amen.**

C - Vi conduca alla santità perché purificati da ogni colpa come figli fedeli di Maria, arrivate quanto prima dopo la vostra morte alla piena comunione con i santi nella gloria. **Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

C - Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

R - **Rendiamo grazie a Dio.**

